

L'INIZIATIVA

**Un comitato per un turismo senza barriere
Presto il manifesto con le linee guida**

Un'accoglienza realmente «per tutti», con i migliori servizi anche ai clienti con «bisogni speciali». Il comitato "Per un turismo accessibile" istituito dal ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, punta a migliorare allo scopo le strutture del settore, anche con il «totale abbattimento delle barriere architettoniche». Ne fanno parte rappresentanti di associazioni di disabili, di imprese del settore, di Inpdap e Inail. «La persona è sempre al centro dell'azione politica che intendo perseguire, con le sue necessità e i suoi diritti» assicura la Brambilla, con riguardo anche ai milioni di italiani con esigenze specifiche per spostamenti e soggiorni: anziani, disabili (anche temporaneamente), donne in gravidanza, mamme con bambini molto piccoli. Sulle loro necessità si curerà la formazione degli operatori, anche con un manuale. Presto i criteri di intervento ed un manifesto con linee guida e parametri di accessibilità. «Un episodio di gravità assoluta», definisce il ministro il fatto che è stata negata ospitalità ad un ragazzo affetto da autismo e alla famiglia. E all'esame della commissione di vigilanza perché si dia «il sostegno opportuno».

